

tono la gratia di sier Zuan Emo qu. sier Zorzi procurator, è in exilio, qual oferisse donar a la Signoria ducati 4000 et esser asolto, ovvero donar ducati 1000 e venir a le preson et pagar quello sarà convento, et con certe clausule di dar da matina ducati 2000, fin 4 di 2000. Hor leta dita gratia, et posta per sier Jacomo Badoer e sier Antonio Justinian dottor Cai di X la gratia preditta, andò in renga sier Alvise Mozenigo cavalier, avogador di comun, et contradisse; li rispose sier Piero Capello el Consier, fo barba dil ditto sier Zuan Emo. Poi parlò sier Marco Foscarì avogador; li rispose el Serenissimo Principe exortando il Conseio a prender la gratia, atento il bisogno dil danarò, et si voy *piar questo pesse poi che l'è venuto in la rede*. Poi parlò sier Battista Erizo Cao di X, contra. Et dubitando li Cai di X non perder la gratia, trovano questo expediente, et cussi loro Cai di X et il Serenissimo e alcuni Consieri messeno, che non obstante le gran striture di la condanason dil ditto sier Zuan Emo condanato nel Consejo di Pregadi, si possi tratar in ditto Consejo di Pregadi de farli gratia, et che quelli meterano parte non incorino in alcuna pena, *ut in ea*. Andò la dita parte: 12 di si, 17 di no, et niente fo preso.

Vene questa matina in Colegio monsignor di San Valier gran personagio di Franza et quello conduse dil Dolfinà li 6000 ventuneri, gran richo e homo di guera, havia assa' argenti a Milan, qual li ha persi, et per esser infermo di mal di febre, ma è varito, è venuto in questa terra a varir, e li fo dato habitation a San Felise in cha' Rimondo per la Signoria nostra; ha con lui da persone . . . francese. Hor venuto in Colegio, sentò apresso il Principe; disse era venuto per far reverentia. Il Principe lo carezoe e si oferse etc., et fo mandato acompagnar a caxa da do Savii ai ordeni, sier Francesco Gabriel et sier Zuan Maria Zorzi.

152

1521, a dì 9 Decembrio.

*Sumario di le compagnie di zente d' arme svalizate a Milano, et prima*

Domino Camillo da Marti-  
nengo . . . . . homeni d' arme N.º 43  
Capi di lanza persi a Mi-  
lano numero 9.  
Primi piati persi, *ut supra*,  
numero 11.

Segondi piati persi, *ut supra*, numero 12.  
Conte Mercurio Bua . . . homeni d' arme N.º 68  
Capi di lanza persi, *ut supra*, numero 57.  
Primi piati persi, *ut supra*,  
numero 55.  
Segondi piati persi, *ut supra*, numero 58.  
Cavalli lizieri di ditta com-  
pagnia numero 5.  
Persi a Milano numero 9.  
Domino Antonio da Marti-  
nengo . . . . . homeni d' arme » 45  
Capi di lanza persi, *ut supra*, numero 37.  
Primi piati persi, *ut supra*,  
numero 38.  
Segondi piati, *ut supra*,  
numero 32.  
Domino Julio Manfron . . homeni d' arme » 48  
Capi di lanza persi, *ut supra*, numero 44.  
Primi piati persi, *ut supra*,  
numero 41.  
Segondi piati persi, *ut supra*,  
numero 45.  
Domino Piero da Longena . homeni d' arme » 50  
Capi di lanza persi, *ut supra*, numero 17.  
Primi piati persi, *ut supra*,  
numero 17.  
Segondi piati persi, *ut supra*,  
numero 23.  
Signor Pamphilo Bentivoy . homeni d' arme » 24  
Capi di lanza persi, *ut supra*,  
numero 10.  
Primi piati persi, *ut supra*,  
numero 11.  
Segondi piati persi, *ut supra*,  
numero 17.

*Summa summarum:* Capi di lanza persi,  
*ut supra* . . . . . N.º 174  
Primi piati . . . . . » 173  
Segondi piati . . . . . » 197

A dì 10. Da matina, vene in Colegio l' orator 153v  
cesareo, dicendo che la Signoria non doveria far le

(1) La carta 152\* è bianca.